SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TOIC80500E

I.C. CENA - TO

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 10

Competenze chiave europee 11

Risultati a distanza 12

Prospettive di sviluppo 13

Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo si colloca in un contesto territoriale complesso sotto il profilo sociale e demografico. Dopo un decennio caratterizzato da un'intensa immigrazione, il quartiere vive oggi una fase di maggiore stabilità, accompagnata tuttavia da un progressivo invecchiamento della popolazione e da una contrazione del numero di bambini in età scolare con conseguente riduzione di due classi. La popolazione scolastica è eterogenea e fortemente multiculturale: gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano circa il 43% del totale, mentre gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) costituiscono circa il 24%. Tale composizione, pur rappresentando una sfida per l'organizzazione e la didattica, si configura anche come un'importante opportunità di crescita professionale per i docenti e di innovazione metodologica per l'Istituto. Ciò ha consentito la creazione di reti di scuole, la partecipazione a progetti condivisi e l'accesso a finanziamenti dedicati, che hanno favorito la realizzazione di iniziative di recupero e potenziamento. Il territorio di riferimento (Circoscrizione 6) è caratterizzato dalla presenza di una rete articolata di strutture, associazioni ed enti pubblici e privati operanti in ambito sociale, sportivo e culturale. Le collaborazioni con tali realtà, insieme alle sinergie instaurate con i servizi sociali e i servizi di Neuropsichiatria Infantile, hanno condotto alla definizione di un protocollo operativo per interventi educativi congiunti. Inoltre, la Circoscrizione promuove la partecipazione attiva delle scuole alla progettazione di iniziative e interventi educativi locali. Nel contesto sociale di riferimento permangono tuttavia situazioni di disagio economico, sociale e familiare. La famiglia si presenta spesso come "fragile" sotto il profilo educativo, con difficoltà diffuse — indipendentemente dal livello culturale o sociale — nel definire e far rispettare regole e comportamenti coerenti. In questo quadro, la scuola assume un ruolo fondamentale di sostegno e orientamento educativo, promuovendo la corresponsabilità e il dialogo con le famiglie. L'Istituto orienta la propria azione didattica alla costruzione di un sapere fondato su competenze trasversali e disciplinari solide, sviluppate all' interno di una progettazione curricolare verticale dai tre ai quattordici anni. Tale impostazione mira a promuovere non solo l'acquisizione di conoscenze e abilità, ma anche lo sviluppo di competenze personali e sociali quali l'autonomia, la valorizzazione delle proprie capacità, la cooperazione, il rispetto e la condivisione di obiettivi comuni. In questa prospettiva, la scuola non si configura unicamente come luogo di istruzione, ma come laboratorio educativo e formativo, nel quale si costruiscono esperienze di cittadinanza attiva e di convivenza civile. Particolare attenzione viene riservata al coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei figli, al fine di rafforzare il legame scuola–famiglia e la corresponsabilità educativa. L'analisi dei bisogni ha inoltre evidenziato la presenza di situazioni relazionali complesse in alcuni gruppi classe. Per rispondere a tali necessità, l'Istituto ha attivato uno sportello d'ascolto rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico, quale strumento di prevenzione, supporto e promozione del benessere scolastico e relazionale.

Bisogni formativi prioritari e linee strategiche di intervento

L'analisi del contesto territoriale e dell'utenza ha evidenziato alcuni bisogni formativi prioritari, ai quali l'Istituto ha risposto attraverso una progettazione didattica e organizzativa coerente, inclusiva e orientata al successo formativo di tutti gli alunni.

Bisogni formativi prioritari

1. Inclusione e integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e/o con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi personalizzati e metodologie flessibili.
2. Sviluppo delle competenze trasversali (relazionali, comunicative, emotive, civiche) come base per l'apprendimento permanente e la convivenza civile.
3. Consolidamento delle competenze di base nelle aree linguistica, logico-matematica, scientifica e digitale.
4. Promozione del benessere scolastico e relazionale, con attenzione alla prevenzione del disagio e alla gestione dei conflitti.
5. Rafforzamento della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, promuovendo la partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica.
6. Valorizzazione delle diversità come risorsa educativa, culturale e sociale per l'intera comunità scolastica.
7. Orientamento e continuità tra i diversi ordini di scuola, in un'ottica di curricolo verticale unitario dai 3 ai 14 anni.

Linee strategiche di intervento – Rendicontazione delle azioni realizzate

Per rispondere ai bisogni formativi individuati, l'Istituto si è impegnato a perseguire le seguenti linee strategiche e ha realizzato le azioni di seguito indicate:

1. Didattica inclusiva e innovativa
    - L'Istituto ha promosso metodologie didattiche inclusive e laboratoriali, fondate sull'apprendimento cooperativo, la *peer education* e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.
    - Ha potenziato le attività STEM utilizzando i materiali acquisiti con i fondi PNRR (*Spazi e strumenti digitali per le STEM*, prot. 10812 del 13/05/2021, e *Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Class*, D.M. 218/2022).
    - Ha progettato e sperimentato azioni didattiche in modalità *flipped classroom* e *peer education*, anche a supporto della continuità e dell'orientamento tra ordini di scuola.
2. Inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento
    - L'Istituto ha sostenuto gli studenti con fragilità attraverso interventi individualizzati, tutoraggio e attività di recupero e rinforzo disciplinare.
    - Ha attivato percorsi di recupero integrati nella didattica curricolare, come previsto dal D. Lgs. 62/2017, e attraverso i progetti finanziati dai Fondi PNRR (*School for Future – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, D.M. 170/2022; D.M. 19/2024).
    - Ha attuato interventi di sostegno per alunni con bisogni educativi speciali, in conformità al D. Lgs. 66/2017 e alle modifiche introdotte dal D. Lgs. 96/2019.
    - Ha predisposto piani di studio personalizzati per alunni con DSA, disturbi specifici o difficoltà di apprendimento e per coloro che si trovavano in condizioni di fragilità sociale, psicologica o familiare.
3. Educazione linguistica e interculturale
    - L'Istituto ha attivato progetti di potenziamento linguistico e interculturale per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e la valorizzazione delle competenze plurilinguistiche.
4. Benessere scolastico e cittadinanza attiva

- Ha promosso il benessere scolastico attraverso lo sportello d'ascolto, percorsi di educazione socio–emotiva e iniziative di educazione alla cittadinanza e alla legalità.
- Ha pianificato e realizzato attività di sensibilizzazione per la Scuola dell'Infanzia e moduli trasversali per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado relativi all' insegnamento dell'Educazione Civica.

5. Orientamento e continuità educativa
    - L'Istituto ha rafforzato le azioni di orientamento e raccordo tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado).
6. Collaborazione con il territorio
    - Ha consolidato le reti di collaborazione con enti locali, servizi sociali, NPI, associazioni e realtà del terzo settore, contribuendo alla costruzione di una vera comunità educante.
7. Formazione del personale
    - Ha promosso la formazione continua del personale docente e ATA, considerandola una leva di miglioramento professionale e di innovazione didattica.
8. Valutazione e miglioramento continuo

- Ha adottato criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all' autovalutazione, superando la logica del voto come unico strumento di misurazione.
- Ha programmato attività coerenti con la progettazione didattica di classe, basandosi sull'analisi dei bisogni formativi e sulle richieste esplicitate dalle famiglie.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Progettare ulteriori interventi di valorizzazione delle eccellenze.	Incrementare del 10% il numero di alunni che sostengono le certificazioni linguistiche sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto ha promosso, per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, la partecipazione all'esame orale Trinity, una certificazione linguistica facoltativa finalizzata al potenziamento della competenza comunicativa in lingua inglese. L'iniziativa si è svolta in modalità online tramite piattaforma Zoom ed è stata accompagnata da un percorso di preparazione strutturato, della durata di circa tre mesi, integrato sia nelle ore curricolari di lingua inglese sia nelle attività di potenziamento linguistico.
La partecipazione all'esame ha previsto un contributo economico da parte delle famiglie; tuttavia, per garantire equità e sostenere tutti gli alunni nella fase finale della preparazione, l'Istituto ha messo a disposizione ulteriori 10 ore di ripasso gratuite, svolte in presenza e/o online. Tale impegno ha permesso di offrire un supporto mirato e di valorizzare le competenze linguistiche sviluppate nel percorso del triennio. L'iniziativa ha rappresentato un'importante esperienza formativa, consentendo agli studenti di confrontarsi con un esame interamente in lingua inglese e con un esaminatore esterno, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative, dell'autonomia, della gestione dell'emotività e della consapevolezza delle proprie abilità linguistiche. Tutti gli alunni partecipanti hanno superato l'esame, conseguendo la certificazione Trinity, con esiti complessivamente in linea con i livelli attesi e, in alcuni casi, superiori o inferiori alle previsioni iniziali. L'andamento dei dati evidenzia una costante adesione al progetto negli ultimi anni, a conferma dell'interesse delle famiglie e della validità dell'offerta formativa in ambito linguistico.
Nell'anno scolastico 2024/2025, oltre agli alunni delle classi quinte, anche le classi quarte della scuola primaria hanno beneficiato di un intervento di potenziamento della lingua inglese con docenti madrelingua, finanziato attraverso il D.M. 65/2023, rafforzando ulteriormente il percorso di sviluppo delle competenze linguistiche fin dalle fasi iniziali del curricolo.
Parallelamente, la scuola secondaria ha promosso e sostenuto la partecipazione degli studenti alle certificazioni linguistiche KET, finalizzate al consolidamento e all'innalzamento delle competenze in lingua inglese.

Risultati raggiunti

Nella scuola primaria, il confronto tra il triennio 2019–2022 e il triennio 2022–2025 evidenzia un dato particolarmente positivo e rilevante ai fini della rendicontazione: l'aumento significativo del numero di alunni che hanno partecipato alle rilevazioni, passato da 98 a 178 unità.
Dati di partecipazione
a.s. 2024/2025: 63 alunni
a.s. 2023/2024: 56 alunni
a.s. 2022/2023: 59 alunni

Questo incremento testimonia una maggiore adesione e un ampliamento della platea osservata, rendendo il processo di monitoraggio più rappresentativo, inclusivo e attendibile rispetto alla reale composizione della popolazione scolastica.
L'analisi delle percentuali per livello mostra una riduzione degli studenti nei livelli A (dal 45,9% al 33,7%) e B (dal 48,0% al 40,7%), accompagnata da un incremento del livello C (dal 6,1% al 25,6%). Tale variazione, tuttavia, va interpretata in relazione all'ampliamento del campione: l'inclusione di un numero maggiore e più eterogeneo di studenti ha permesso di far emergere in modo più chiaro anche le situazioni di fragilità, offrendo un quadro più realistico e completo del contesto scolastico.
L'incremento del numero di alunni coinvolti rappresenta quindi un indicatore positivo di maggiore capacità della scuola di intercettare, monitorare e valutare l'intera popolazione studentesca, rafforzando il valore diagnostico dei dati raccolti. Questo processo consente una pianificazione più efficace delle azioni di miglioramento, orientate al potenziamento delle competenze di base, alla personalizzazione dei percorsi e alla promozione del successo formativo, in una prospettiva di equità e inclusione. Per la scuola secondaria nel triennio 2022–2025 si rileva una partecipazione costante e un progressivo miglioramento dei livelli raggiunti, con un graduale spostamento dai livelli base a quelli intermedi e avanzati, fino alla presenza di certificazioni di livello B2. Questo percorso integrato tra scuola primaria e secondaria testimonia una progettazione verticale coerente e continuativa, orientata al potenziamento delle competenze comunicative e al miglioramento complessivo degli esiti formativi, in linea con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Evidenze

Documento allegato

RISULTATICERTIFICAZIONILINGUISTICHE.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Acquisizione di competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L2.	Raggiungimento del livello base di conoscenza della lingua italiana per gli alunni in ingresso dopo un anno di frequenza.

Attività svolte

Nel corso dell'ultimo triennio, il laboratorio di italiano L2 richiesto al Comune di Torino non è stato concesso. Per garantire comunque un supporto linguistico adeguato agli studenti non italofoni, la scuola ha attivato una serie di laboratori gestiti dai volontari Senior Civic e da docenti dell'Istituto Comprensivo "G. Cena" di Torino. Parallelamente, per la scuola secondaria, l'istituto ha potuto potenziare le attività di supporto linguistico grazie all'attivazione di specifici percorsi finanziati con i fondi del PNRR, finalizzati al rafforzamento dell'italiano come lingua seconda. Questi interventi hanno permesso di strutturare attività mirate di recupero e consolidamento, rivolte in particolare agli studenti con maggiori difficoltà di comprensione e produzione orale e scritta. Queste attività hanno rappresentato un importante punto di riferimento per gli alunni con bisogni linguistici specifici, offrendo percorsi strutturati e continui.

I laboratori sono stati progettati con l'obiettivo di facilitare l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze di base della lingua italiana, ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle abilità comunicative ed espressive. Le attività svolte hanno favorito la comprensione di testi semplici anche legati alle diverse discipline scolastiche, in modo da sostenere gli studenti nella partecipazione attiva alla vita scolastica quotidiana. Nella scuola secondaria sono stati inoltre predisposti interventi mirati per il recupero e il potenziamento linguistico, finalizzati a migliorare sia la comprensione sia la produzione orale e scritta degli alunni con italiano L2.
La didattica adottata ha previsto un ampio ventaglio di metodologie inclusive e diversificate, pensate per rispondere ai differenti livelli di competenza linguistica. Accanto a momenti di lezione frontale e spiegazioni guidate, sono state proposte attività cooperative, lavori a coppie, conversazioni in piccolo e grande gruppo, oltre a esercitazioni creative e ludiche che hanno reso l'apprendimento più motivante e accessibile. Una parte importante del percorso ha riguardato la produzione di testi brevi e la realizzazione di materiali visivi, come cartelloni tematici, utili a rinforzare la memorizzazione e la comprensione.
Le produzioni finali degli studenti, tra cui elaborati scritti, cartelloni e attività espressive, hanno rappresentato non solo un risultato tangibile del lavoro svolto, ma anche un momento significativo di valorizzazione delle competenze linguistiche acquisite e del percorso di integrazione di ciascun alunno.

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno prodotto risultati significativi sul piano linguistico, relazionale e motivazionale degli alunni non italofoni. Si è registrato un chiaro miglioramento delle capacità comunicative ed espressive, accompagnato da un rafforzamento delle competenze di comprensione del testo e da un consolidamento delle conoscenze di base della lingua italiana. Parallelamente, è aumentata la partecipazione alle attività didattiche e il coinvolgimento nel gruppo classe, con ricadute positive sull' integrazione e sulla qualità delle relazioni. Gli studenti hanno mostrato maggiore sicurezza nell'utilizzo della lingua nelle diverse situazioni scolastiche e un evidente incremento dell'autostima e della motivazione allo studio. In sintesi, il progetto ha rappresentato un contributo rilevante all'ampliamento dell'offerta formativa destinata agli alunni con italiano L2, compensando parzialmente l'assenza del laboratorio comunale. Guardando al futuro, si auspica la possibilità di garantire interventi sempre più continui, strutturati e adeguatamente sostenuti, così da consolidare i progressi ottenuti e assicurare un supporto linguistico efficace e duraturo a tutti gli studenti che ne necessitano.

Evidenze

Documento allegato

ProgettiL22022_2025.docx.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo.

Traguardo

Nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, portare a non più del 30% gli studenti promossi con sei all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, aumentando conseguentemente il numero degli alunni promossi con valutazioni tra il sette e il dieci.

Attività svolte

Nel quadro delle politiche di potenziamento delle competenze, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento dei percorsi di inclusione, la scuola ha attivato specifiche linee progettuali finanziate con i fondi del PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4, in particolare nell'ambito delle Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) e della Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).
Tali interventi hanno previsto la realizzazione di percorsi strutturati di mentoring e tutoring individuale e di piccolo gruppo, finalizzati al supporto degli studenti in situazione di fragilità o a rischio di abbandono scolastico. Le attività hanno incluso azioni di accompagnamento personalizzato, rinforzo motivazionale, sviluppo delle competenze di base e supporto allo studio, attraverso la creazione di un rapporto educativo significativo e continuativo tra studente e tutor.
Parallelamente, sono stati attivati percorsi di orientamento formativo e laboratori co-curricolari volti a valorizzare le potenzialità individuali, rafforzare l'autostima e promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'integrazione tra mentoring, tutoraggio e attività laboratoriali ha favorito un approccio educativo maggiormente inclusivo, personalizzato ed efficace, contribuendo a migliorare la partecipazione, la motivazione allo studio e la continuità del percorso scolastico.
Nell'ambito delle politiche di apertura internazionale e innovazione didattica, la scuola ha sviluppato negli ultimi tre anni un percorso strutturato di internazionalizzazione attraverso l'adesione al programma Erasmus+, realizzando complessivamente cinque attività progettuali.
Le esperienze Erasmus+ hanno rappresentato un significativo valore aggiunto per l'istituto, contribuendo allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e digitali degli studenti e al rafforzamento della dimensione europea dell'offerta formativa. Le attività hanno favorito scambi culturali, mobilità di studenti e docenti, progettazione condivisa con scuole partner europee e sperimentazione di metodologie didattiche innovative in contesti internazionali.
La continuità dei progetti Erasmus+ nel triennio ha inciso positivamente sui processi di inclusione, motivazione e partecipazione attiva, rafforzando il senso di cittadinanza europea e promuovendo un clima scolastico aperto, collaborativo e orientato al confronto interculturale. Tali esperienze si configurano come elemento qualificante del Piano di Miglioramento, in quanto contribuiscono in modo trasversale al potenziamento delle competenze chiave e al miglioramento complessivo degli esiti formativi.

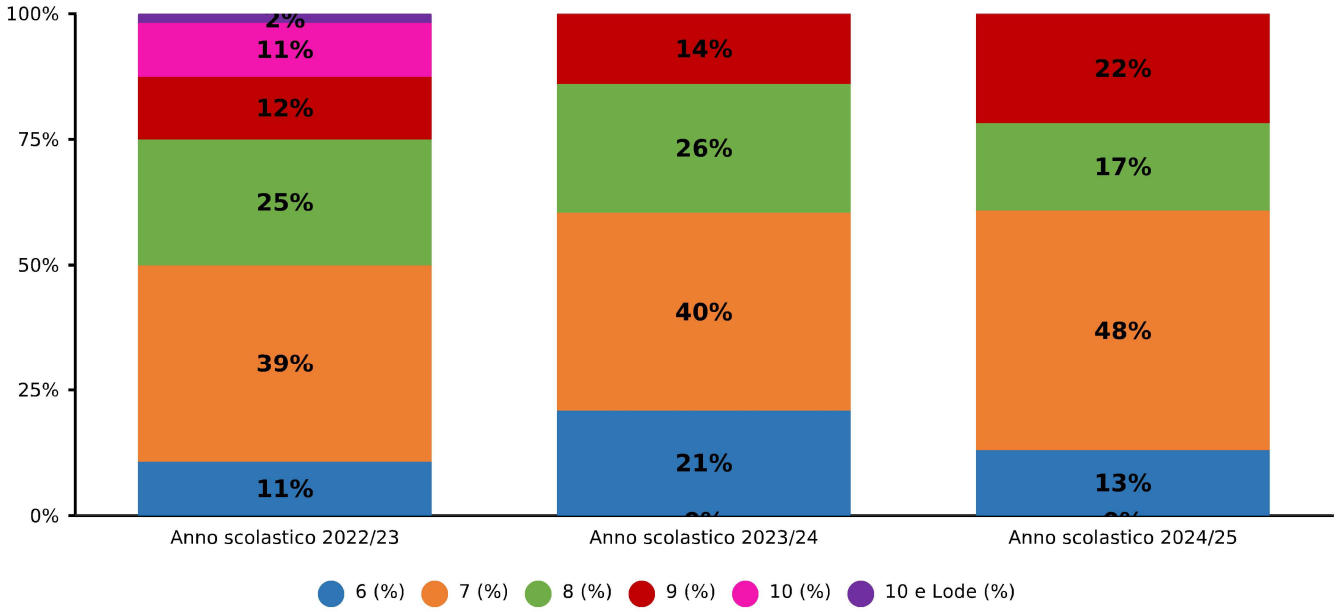
Risultati raggiunti

L'analisi degli esiti dell'Esame di Stato del primo ciclo dell'Istituto TOIC80500E relativi al triennio 2022/2025 evidenzia un andamento complessivamente coerente con la priorità di miglioramento individuata. La percentuale di studenti promossi con voto 6 si mantiene stabilmente al di sotto della soglia del 30% fissata come traguardo, oscillando tra l'11% e il 21%, con un picco nel 2023/24 e un successivo miglioramento nel 2024/25, quando il dato scende al 13%. Contestualmente si registra un progressivo incremento della fascia del voto 7, che raggiunge il 48% nell'ultimo anno, indicando un consolidamento delle competenze di base.
L'esame del triennio mostra inoltre una complessiva tenuta nelle valutazioni medio-alte (7-9), con una particolare concentrazione attorno al voto 8, che rappresenta la quota maggioritaria degli esiti. Tale distribuzione suggerisce una maggiore efficacia delle azioni di supporto e accompagnamento didattico, sia in termini di recupero che di potenziamento. È presente anche una quota significativa, seppur variabile, di valutazioni eccellenti (10 e 10 e lode), segnale di un progressivo rafforzamento delle competenze più avanzate e di una crescente valorizzazione delle eccellenze.
Pur in presenza di un andamento complessivamente positivo, permane l'esigenza di favorire un ulteriore

spostamento verso le fasce di valutazione più elevate (8-10), così da incrementare la qualità degli apprendimenti e promuovere una crescita più ampia e diffusa dei livelli di competenza. I dati confermano la pertinenza delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, incentrate sulla personalizzazione dei percorsi formativi, sul sostegno agli studenti in difficoltà e sul potenziamento delle performance medio-alte.
Nel complesso, l'istituto evidenzia un'evoluzione positiva degli esiti, frutto delle strategie adottate e in linea con gli obiettivi programmati. Si rende tuttavia necessario proseguire e consolidare gli interventi attivati per ridurre ulteriormente la percentuale di studenti attestati sul livello minimo di sufficienza e ampliare la presenza nelle fasce comprese tra 7 e 10.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

VOTAZIONEALL'ESAMECONCLUSIVODISTATO(1).pdf

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status)

Attività svolte

Tra i principali progetti attivati per il potenziamento delle competenze, la prevenzione della dispersione scolastica e il rafforzamento dei percorsi di inclusione, la scuola ha realizzato diverse linee progettuali finanziate con i fondi del PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4, in particolare nell'ambito delle Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) e della Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).
Tali iniziative hanno previsto percorsi strutturati di mentoring, tutoraggio, orientamento e laboratori co-curricolari, finalizzati al supporto degli studenti a rischio di abbandono, al potenziamento delle competenze di base e alla valorizzazione delle potenzialità individuali, favorendo un approccio educativo maggiormente inclusivo, personalizzato ed efficace.
A partire dall'anno scolastico 2024/2025, inoltre, un numero crescente di classi ha adottato il progetto Innovamat, nato dall'esigenza di rendere l'apprendimento della matematica un'esperienza attiva, inclusiva e tecnologicamente avanzata, in coerenza con le finalità del D.M. 65/2023 – Piano Nazionale STEM. Attraverso l'utilizzo di materiali didattici digitali e metodologie innovative proposte da Innovamat, il percorso mira a sviluppare negli alunni competenze logico-matematiche, capacità di problem solving e pensiero critico, promuovendo al contempo l'inclusione e la parità di genere nelle discipline scientifiche.

Risultati raggiunti

Nella scuola primaria, i risultati si mantengono generalmente vicini alla media delle scuole con pari ESCS, con oscillazioni moderate tra le materie.
In Italiano e Inglese Reading, la scuola mostra una buona stabilità nel tempo, con scostamenti limitati e alcuni anni di lieve vantaggio.
In Matematica e soprattutto in Inglese Listening, si rilevano invece valori più spesso negativi, che indicano margini di miglioramento nella comprensione orale e nelle competenze logico-numeriche.
La scuola secondaria di primo grado evidenzia una maggiore variabilità nei risultati rispetto alla primaria.
In alcuni anni (come il 2023), la scuola ottiene punteggi nettamente superiori alla media delle scuole simili, in particolare nelle prove di Inglese.
Tuttavia, in altri periodi (ad esempio nel 2024), si registrano scarti negativi marcati in Italiano e Matematica, che suggeriscono difficoltà nella consolidazione delle competenze di base.
Nel complesso, i risultati mostrano che la Primaria mantiene un livello di prestazione più costante e vicino alla media delle scuole con lo stesso ESCS, mentre la Secondaria presenta andamenti più irregolari, alternando anni di eccellenza ad altri con risultati più deboli.
Questo andamento suggerisce la necessità di monitorare la continuità del percorso formativo tra i due ordini di scuola, per garantire il mantenimento e il potenziamento delle competenze acquisite.

Evidenze

Documento allegato

RendicontazioneProveStandardizzate.pdf

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Attività svolte

Nel triennio considerato l'Istituto ha sviluppato un'azione educativa coerente e fortemente orientata alla promozione delle competenze sociali e civiche, attraverso un'ampia progettualità rivolta a tutti gli ordini di scuola e un investimento strutturato nella formazione del personale docente.
Parallelamente, il grafico relativo alla formazione evidenzia una partecipazione particolarmente intensa dei docenti nell'area delle competenze sociali e civiche, con un valore superiore al 300% rispetto al totale di 170 insegnanti, e nelle competenze digitali, oltre il 180%, a conferma di una frequente partecipazione multipla ai percorsi formativi. Questo dato testimonia un impegno professionale diffuso e continuativo volto a rafforzare le competenze trasversali e a sostenere pratiche didattiche inclusive e innovative.

Risultati raggiunti

Le attività proposte e la partecipazione ai percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche hanno contribuito in modo significativo al miglioramento delle competenze relazionali degli alunni, favorendo una maggiore consapevolezza civica, il rispetto delle regole e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'ampia varietà di tematiche affrontate ha permesso un coinvolgimento diffuso e una progettazione integrata e trasversale nel curricolo. Tuttavia, permangono alcune criticità, in particolare nella scuola secondaria, dove si riscontrano classi con alunni che faticano a interiorizzare le regole e a sentirsi parte attiva della comunità scolastica, anche a causa di un background familiare fragile e complesso. Ciò evidenzia la necessità di proseguire e rafforzare interventi mirati, capaci di sostenere ulteriormente i percorsi di inclusione e cittadinanza responsabile.
Nel complesso emerge una forte coerenza tra progettazione educativa e formazione del personale, che conferma la centralità delle competenze sociali e civiche come asse strategico per la crescita degli studenti e per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Evidenze

Documento allegato

RENDIC._COMPETENZESOCIALI_CIVICHE.pdf

Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Monitoraggio dei risultati degli studenti della scuola secondaria di primo grado nel percorso di studi successivo.	Elaborare sistemi di monitoraggio degli studenti nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Attività svolte

L'Istituto ha attuato azioni mirate a garantire la continuità didattica e il consolidamento delle competenze nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado. In particolare, sono state realizzate:
A partire dall'anno scolastico 2024-2025 la scuola ha iniziato un' attività di monitoraggio degli apprendimenti attraverso l'analisi dei punteggi a distanza INVALSI;
- percorsi di potenziamento disciplinare in Italiano e Matematica per gli studenti con livelli intermedi e fragili;
- interventi di rinforzo delle competenze di base, con particolare attenzione alla comprensione del testo, all'uso consapevole della lingua e al ragionamento logico-matematico;
- azioni di continuità orientativa e didattica per accompagnare gli studenti nel passaggio al secondo ciclo;
- utilizzo dei dati per la progettazione di interventi correttivi e migliorativi all'interno del Piano di Miglioramento.
Tali attività hanno avuto l'obiettivo di sostenere la tenuta degli apprendimenti e prevenire il rischio di regressione delle competenze nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Risultati raggiunti

I dati relativi ai punteggi a distanza a.s. 2022/2023 evidenziano un esito complessivamente positivo in termini di continuità degli apprendimenti.
In Italiano, l'Istituto (TOIC80500E) ha conseguito:
- punteggio medio: 176,0
- percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e 5: 34,1%
- copertura: 69%
Tali risultati indicano una sostanziale tenuta delle competenze linguistiche acquisite al termine del primo ciclo, con una quota significativa di studenti che raggiunge i traguardi attesi, sebbene permangano margini di miglioramento nelle fasce di livello più elevate.
In Matematica, l'Istituto ha registrato:
- punteggio medio: 180,6
- percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e 5: 34,8%
- copertura: 72%
I dati mostrano una discreta stabilità delle competenze logico-matematiche nel passaggio tra i due ordini di scuola, evidenziando un buon livello di continuità formativa.
Nel complesso, i risultati confermano che le azioni messe in campo hanno contribuito al mantenimento e al progressivo consolidamento delle competenze chiave, sostenendo il successo formativo degli studenti e fornendo indicazioni utili per l'ulteriore pianificazione di interventi mirati al miglioramento degli esiti, in particolare per l'incremento della percentuale di studenti collocati nei livelli più alti.

Evidenze

Documento allegato

GraficoconfrontotraipunteggiinclasseterzaSS1eclassesecondaSS2.pdf

Prospettive di sviluppo

Il nostro Istituto opera in un contesto sociale complesso, caratterizzato da fragilità educative e relazionali che richiedono un rinnovato patto tra scuola, studenti e famiglie. L'obiettivo strategico è ricostruire una percezione di scuola autorevole, competente e capace di guidare la crescita degli alunni, riaffermando la corresponsabilità educativa come elemento imprescindibile del percorso formativo. In tale prospettiva, diventa prioritario ridefinire il valore degli apprendimenti, ponendo al centro la padronanza delle competenze di base e la riqualificazione degli "alfabeti" fondamentali, a partire dalla scuola dell'infanzia.
In un mondo in cui le informazioni sono accessibili in modo illimitato attraverso il web e le nuove tecnologie, la scuola assume il compito essenziale di guidare gli alunni nella selezione, comprensione e rielaborazione dei saperi. È necessario sostenere lo sviluppo di codici trasversali (corporei, relazionali, emozionali e linguistici) e di codici disciplinari (scientifici, tecnologici, storici) che permettano la costruzione di conoscenze solide e significative. Una progettazione curricolare verticale e unitaria, dai 3 ai 14 anni, costituisce la base per sviluppare percorsi trasversali che rendano l'apprendimento attivo, situato e orientato alla cittadinanza responsabile e allo sviluppo sostenibile.
In questa visione, la famiglia torna a essere un interlocutore decisiv il successo formativo richiede una collaborazione consapevole e continuativa, affinché i genitori recuperino un ruolo attivo nel sostenere il percorso scolastico dei figli. La scuola si configura così non solo come luogo dell' istruzione, ma anche come ambiente di crescita personale e sociale, una vera e propria "palestra per la vita" in cui gli studenti costruiscono autonomia, consapevolezza delle proprie capacità e competenze relazionali fondate sul rispetto e sulla condivisione.
Il miglioramento dei processi educativi non può prescindere da un forte investimento sulla professionalità docente. È necessario promuovere percorsi di formazione che permettano agli insegnanti di progettare ambienti di apprendimento inclusivi, innovativi e capaci di rispondere ai bisogni differenziati degli alunni. Allo stesso tempo, occorre sviluppare una cultura professionale condivisa, fondata sul senso di appartenenza, sulla leadership diffusa e sulla responsabilità collettiva verso gli obiettivi strategici dell'Istituto.
In questa cornice si inseriscono anche le sfide poste dal digitale e dall'intelligenza artificiale.
L'Istituto, in coerenza con il PNRR, con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le Linee Guida per l' IA a scuola (DM 166/2025), si impegna a promuovere un uso etico, sicuro e consapevole delle tecnologie. L'IA deve essere uno strumento al servizio della relazione educativa: favorire la personalizzazione degli apprendimenti, sostenere l'inclusione, prevenire la dispersione e migliorare l' accessibilità senza mai sostituire la centralità della persona.
Il rafforzamento dei percorsi di inclusione, dei progetti PNRR per la riduzione dei divari, delle attività di recupero e valorizzazione delle eccellenze, delle collaborazioni con il territorio e delle pratiche di monitoraggio interno completa il quadro di un'azione educativa che intende rispondere in modo sistemico e responsabile alle sfide del presente.